

Oggetto: Approvazione del Protocollo d'Intesa per la predisposizione e presentazione di proposte progettuali congiunte, in occasione della pubblicazione da parte del Governo degli avvisi di finanziamento relativi al Piano di Azione per l'e-government (approvato dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione in data 23 giugno 2000).

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione del Settore Sistemi Informativi del 28/03/2002 che si intende far parte integrante del presente atto.

PREMESSO che

- in data 23 giugno 2000 la Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato il Piano di Azione per l'e-government e che tale strumento mira all'individuazione di un insieme di attività e di strategie riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni e finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, all'informatizzazione e all'erogazione di servizi, nonché a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori;
- che con il suddetto Piano si intende valorizzare e promuovere il ruolo fondamentale delle amministrazioni locali sotto il profilo del front-office del servizio pubblico e lasciare alle amministrazioni centrali il compito di svolgere un ruolo di back-office, nonché di integrarne gli sforzi al fine di realizzare attività progettuali che nel loro insieme dovranno condurre ad una complessiva modernizzazione dell'Amministrazione del paese;
- che allo scopo sono stati predisposti strumenti organizzativi, di coordinamento e di accesso a risorse finanziarie per la realizzazione di tali progetti;
- che con decreto del 14 febbraio 2002, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha previsto le procedure e le modalità per l'utilizzo dei fondi assegnati al finanziamento del Piano di Azione per l'e-government, pari ad oltre 410 milioni di Euro, di cui oltre 258 milioni di Euro destinati al finanziamento dei progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione presentati da Regioni ed Enti locali;
- che la sovvenzione non può superare il 50 per cento dell'intero ammontare della spesa prevista per la realizzazione e impone alle amministrazioni proponenti di reperire i fondi necessari al finanziamento della quota residua;
- che i progetti, oltre che conformi alle indicazioni ed agli obiettivi generali individuati nel capitolo 2 del Piano di Azione per l'e-government, dovranno in ogni caso porre l'accento sull'immediata visibilità dei risultati da parte degli utenti.

CONSIDERATA:

- l'esperienza maturata dalla scrivente Amministrazione nell'ambito della modernizzazione nel campo dell'ICT e valutata la propria ambizione a proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica.

CONSIDERATO:

- che possono essere ammesse al co-finanziamento singole amministrazioni o aggregazione di amministrazioni con una popolazione complessiva di almeno 100.000 unità e che pertanto si pone l'esigenza di una compartecipazione con altri enti locali.

RITENUTO:

- che il Piano di e-government rappresenta un valido spunto per la ulteriore

- predisposizione di sistemi di servizi efficienti ed orientati al cittadino e alle imprese;
- opportuno mettere a frutto la collaborazione da tempo avviata dal Settore Sistemi Informativi di questa Amministrazione con organi analoghi di altri Enti Locali la quale ha consentito un valido scambio di esperienze ed che ha portato ad individuare una visione condivisa degli scenari e delle strategie di telematizzazione dei propri servizi e delle possibili iniziative da realizzare nell'ambito del Piano di Azione;
 - confacente allo scopo istituzionalizzare tale cooperazione rafforzandola, anche in previsione della presentazione di ulteriori proposte unitarie a fronte della prossima pubblicazione degli avvisi di finanziamento in relazione al Piano per l'*e-government*, mediante l'adesione al Protocollo d'Intesa finalizzato alla predisposizione e presentazione di proposte progettuali congiunte, anche in chiave dinamica.

PRESO ATTO:

- del contenuto del Protocollo, qui allegato e da considerare parte integrante del presente atto, che propone un impegno dei Comuni firmatari a rendere stabile i rapporti di cooperazione, di sviluppare e finalizzare iniziative condivise, di sostenerle costantemente attraverso un continuo scambio di informazioni, fermo restando in ogni caso l'autonomia per ciascuna Amministrazione di privilegiare solo le iniziative di proprio interesse, la facoltà di coinvolgere e rappresentare all'interno del piano di cooperazione altri soggetti, anche privati, di interagire e coordinarsi con i piani e progetti territoriali della Provincia e della Regione di appartenenza;
- delle indicazioni strategiche ed organizzative inerenti la predisposizione dei progetti e il ruolo delle Amministrazioni partecipanti.

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'Art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/00;

RICHIAMATO l'Art. 134 del del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di APPROVARE lo schema di Protocollo d'Intesa per la predisposizione e presentazione di proposte progettuali congiunte, in occasione della pubblicazione da parte del Governo degli avvisi di finanziamento relativi al Piano di Azione per l'*e-government* (approvato dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione in data 23 giugno 2000), allegato alla presente deliberazione.
- 2) di DEMANDARE al Signor Sindaco la sottoscrizione del presente Protocollo nei modi e nei termini che saranno comunicati dal consesso delle Amministrazioni partecipanti.

RELAZIONE

In data 23 giugno 2000 la Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato il Piano di Azione per l'*e-government*. Tale strumento mira all'individuazione di un insieme di attività e di strategie riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni e finalizzate al miglioramento dell'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, all'informatizzazione e all'erogazione di servizi, nonché a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori.

Con il Piano si è inteso altresì valorizzare e promuovere il ruolo fondamentale delle amministrazioni locali sotto il profilo del front-office del servizio pubblico, lasciando alle amministrazioni centrali il compito di svolgere un ruolo di back-office.

L'amministrazione locale e quella centrale vengono infatti chiamate a realizzare attività progettuali che nel loro insieme dovranno condurre ad una complessiva modernizzazione

dell'Amministrazione del paese, prevedendo allo scopo strumenti organizzativi, di coordinamento e di accesso a risorse finanziarie per la loro realizzazione.

In tale ottica con successivo decreto del 14 febbraio 2002, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha previsto le procedure e le modalità per l'utilizzo dei fondi assegnati al finanziamento del Piano di Azione per l'e-government, pari ad oltre 410 milioni di Euro.

Al finanziamento dei progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione presentati da Regioni ed Enti locali, il decreto destina oltre 258 milioni di Euro prevedendo inoltre che la selezione avvenga secondo i criteri e le procedure definite dal protocollo d'intesa relativo all'attuazione del Piano per l'e-government, per le Regioni e gli Enti Locali, approvato dalla competente Conferenza Unificata nella seduta del 18 gennaio 2001. La sovvenzione infine non può superare il 50 per cento dell'intero ammontare della spesa prevista per la sua realizzazione e impone alle amministrazioni proponenti di reperire i fondi necessari al finanziamento della quota residua.

I progetti, oltre che conformi alle indicazioni ed agli obiettivi generali individuati nel capitolo 2 del Piano di Azione, dovranno in ogni caso attenersi ai seguenti criteri generali e porre l'accento sull'immediata visibilità dei risultati da parte degli utenti:

- promozione di servizi ai cittadini e alle imprese, da realizzare anche attraverso l'integrazione fra diverse amministrazioni;
- promozione del riuso delle soluzioni in ambienti con caratteristiche simili;
- previsione di un piano di sviluppo e di avviamento all'esercizio, comprendente un piano economico complessivo che evidenzi tutte le varie voci di costo previste dal progetto stesso;
- favorire progetti in compartecipazione di più amministrazioni;
- favorire la collaborazione tra settore pubblico e settore privato.

Considerata l'esperienza maturata dalla scrivente Amministrazione nell'ambito della modernizzazione nel campo dell'ICT e valutata la propria ambizione a proseguire sulla via dell'innovazione tecnologica, il piano di e-government conferisce un nuovo spunto per la ulteriore predisposizione di sistemi di servizi efficienti ed orientati al cittadino e alle imprese.

Tenuto conto tuttavia che possono essere ammesse al co-finanziamento singole amministrazioni o aggregazione di amministrazioni con una popolazione complessiva di almeno 100.000 unità, si pone l'esigenza di una compartecipazione con altri enti locali.

In tale quadro si intende mettere a frutto la collaborazione da tempo avviata dal Settore Sistemi Informativi di questa Amministrazione con organi analoghi di altri Enti Locali la quale ha consentito un valido scambio di esperienze e che ha portato ad individuare una visione condivisa degli scenari e delle strategie di telematizzazione dei propri servizi e delle possibili iniziative da realizzare nell'ambito del Piano di Azione.

Si reputa pertanto opportuno istituzionalizzare tale cooperazione rafforzandola anche in previsione della presentazione di ulteriori proposte unitarie a fronte della prossima pubblicazione degli avvisi di finanziamento in relazione al Piano per l'e-government.

In tale prospettiva la collaborazione ha generato una proposta di Protocollo d'Intesa, qui allegato, finalizzato alla predisposizione e presentazione di proposte progettuali congiunte, anche in chiave dinamica.

Il Protocollo si propone nello specifico di impegnare i Comuni firmatari a rendere stabili i rapporti di cooperazione, di sviluppare e finalizzare iniziative condivise, di sostenerle costantemente attraverso un continuo scambio di informazioni sulle rispettive iniziative attinenti il piano per l'e-governement. Rimane ferma in ogni caso l'autonomia per ciascuna Amministrazione di privilegiare solo le iniziative di proprio interesse, la facoltà di coinvolgere e rappresentare all'interno del piano di cooperazione altri soggetti, anche privati, di interagire e coordinarsi con i piani e progetti territoriali della Provincia e della Regione di appartenenza.

Il Protocollo contiene infine indicazioni strategiche ed organizzative inerenti la predisposizione dei progetti e il ruolo delle Amministrazioni partecipanti.

Per tutto quanto sopra esposto con il presente atto si propone l'approvazione del Protocollo d'intesa, demandandone al Signor Sindaco la sottoscrizione nei modi e nei termini che saranno comunicati dal consesso delle Amministrazioni partecipanti.

Sesto San Giovanni, lì 28/03/2002

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
(Ing. A. CASTELLI)**